

**BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA per esami, per la copertura di N. 2 posti di
“FUNZIONARIO INFORMATICO- a tempo pieno e indeterminato da assegnare alla
Sede di Parma. Area dei Funzionari - CCNL 16.11.2022 Funzioni Locali.
(approvato con determinazione n. 1216 del 11.10.2024)**

**ART.1
POSTI A CONCORSO**

In attuazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, approvato con Deliberazione n. 2 del 29.01.2024, è indetta una selezione pubblica, per esami, per la copertura di **n. 2 posti di Funzionario Informatico, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL 16.11.2022 Comparto Funzioni Locali, da assegnare alla Sede di Parma.**

Si avverte che prima dell'avvio della presente procedura concorsuale è stata inviata la comunicazione prevista dall'art. 34-bis del D.lgs. 165/2001. Pertanto, l'esito della presente procedura resta subordinato alla mancata assegnazione di personale collocato in disponibilità.

Le modalità della selezione sono stabilite dal Regolamento di AIPO per la disciplina generale delle procedure per l'acquisizione di risorse umane, approvato con determina n. 1649 del 23/12/2015 e successive modificazioni e integrazioni.

L'amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed al trattamento sul lavoro. Ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, si evidenzia che alla data del 31 dicembre 2023 la percentuale di donne impiegate in AIPO, inquadrata nella qualifica Funzionari informatici, era pari al 0 %, quella degli uomini era pari al 0 %.

Il trattamento economico corrisponderà alla retribuzione prevista per l'Area dei funzionari ed elevata qualificazione di cui alla Tab. G allegata al CCNL 2019-2021 (sottoscritto il 16.11.2022) - Comparto Funzioni Locali e sarà soggetto alle trattenute erariali, previdenziali e assistenziali previste dalla legge.

Saranno inoltre corrisposte se dovute :

- la retribuzione di risultato ai sensi della vigente disciplina contrattuale, commisurate alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità e alla verifica dei risultati conseguiti in applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'AIPO, comprensiva del rateo della tredicesima mensilità;
- l'assegno per il nucleo familiare se dovuto;
- le eventuali ulteriori indennità ed emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative.

**ART. 2
COMPETENZE**

Il profilo del Funzionario Informatico è caratterizzato dalle seguenti competenze:

A) Competenze professionali:

- promuove l'innovazione e la trasformazione digitale attraverso l'integrazione di competenze tecnologiche e la gestione dei processi in coerenza con le strategie definite a livello nazionale, regionale e dell'Agenzia. Il Funzionario Informatico svolge le seguenti principali attività:
- Cura la progettazione e attuazione di iniziative e progetti per la digitalizzazione dei processi.
- Predisporre e attua gli accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi.
- Realizza analisi periodiche al fine di valutare la coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, anche per migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa.

- Collabora alla reingegnerizzazione dei processi anche ai fini revisione dell'organizzazione dell'amministrazione,
- Collabora allo sviluppo di sistemi informativi e di telecomunicazione,
- Garantisce il presidio delle attività di monitoraggio dello stato di sicurezza informatica all'interno dell'amministrazione,
- Collabora alla diffusione, all'interno della pubblica amministrazione di riferimento, di sistemi quali identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata, mandato informatico, albo pretorio on-line,
- Collabora al coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione,
- Coordina i processi e i procedimenti assegnati dal proprio dirigente/responsabile e predispone proposte, relazioni ed atti amministrativi in ordine all'ufficio cui è **eventualmente preposto**.

B) Competenze trasversali (o comportamentali):

- Soluzione dei problemi: analizzare situazioni o problemi, definendone il perimetro e focalizzandone gli elementi rilevanti, così da individuare tempestivamente soluzioni efficaci e rispondenti alle esigenze della situazione,
- Consapevolezza digitale: comprendere il valore e gli impatti dei processi di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, dimostrando apertura all'innovazione tecnologica e promuovendo l'introduzione di strumenti e nuove modalità di lavoro,
- Comunicazione: Comunicare in modo chiaro ed efficace, adattando lo stile ai diversi contesti ed interlocutori; ascoltare e coinvolgere l'interlocutore,
- Collaborazione: contribuire attivamente al raggiungimento di un risultato comune - interagendo con i colleghi anche a distanza - attraverso la condivisione delle informazioni, la valorizzazione dell'apporto altrui, la ricerca di sinergie e riducendo le conflittualità.
- Orientamento al risultato: agire con determinazione al fine di indirizzare costantemente la propria attività al conseguimento degli obiettivi previsti e migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica, investendo energie per il superamento di eventuali difficoltà.

ART.3

RISERVE OBBLIGATORIE PER LEGGE

N. 1 posto in concorso è riservato:

a) ai sensi dell'art. 1014, co. 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010, a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito, ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente. In ossequio all'art. 5 comma 1 del D.P.R. n. 487/1994, che prevede che le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso, la seconda riserva generata dal presente bando verrà applicata all'eventuale scorrimento della graduatoria degli idonei, ai sensi dell'art. 1014 comma 4;

b) l'art. 18, c. 4, D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40, nel testo aggiornato dal D.L. n. 44/2023, dispone: "4. A favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito è riservata una quota pari al 15 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale indetti dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dalle aziende speciali e dagli enti di cui al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, di

cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e dall'articolo 52, comma 1-bis, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001. Se la riserva di cui al primo periodo non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima amministrazione, azienda o ente oppure sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei”.

Qualora in esito al concorso vi fossero candidati idonei appartenenti ad entrambe alle categorie suddette verrà data priorità alla categoria sub. a).

Qualora in esito al concorso non vi fossero idonei appartenenti alle predette categorie riservatarie, il posto riservato sarà attribuito secondo l'ordine della graduatoria.

L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alla riserva di cui al presente articolo, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato o la candidata dal beneficio

ART. 4 TITOLI DI PREFERENZA

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. n. 487/1994 e sulla base dei dati riportati nell'art. 1 del presente bando;
- p) minore età anagrafica.

La mancata indicazione nella domanda dei titoli di precedenza o preferenza comporta l'automatica esclusione del candidato dai relativi benefici ed il candidato parteciperà secondo i criteri ordinari previsti per gli altri candidati.

I titoli di preferenza sono presi in considerazione solo se dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione e sono posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda.

I titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva.

ART. 5

DISPOSIZIONI A FAVORE DI ALCUNE CATEGORIE DI CANDIDATI

I candidati disabili, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono fare richiesta nella domanda di partecipazione di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Tale richiesta deve essere accompagnata da certificazione medica specialista o del medico di base, attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere, da allegare alla domanda.

Inoltre, ai sensi dell'art. 3 comma 4-bis del Decreto-legge 9 giugno 2021 n.80 sono assicurate adeguate misure per consentire a tutti i soggetti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA):

- di sostituire la prova scritta con un colloquio orale;
- di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo,
- di usufruire di un prolungamento del tempo stabilito per lo svolgimento della prova scritta.

Il candidato potrà richiedere, in funzione della propria necessità documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, di quale misura dispensativa, strumento compensativo e/o tempi aggiuntivi necessita.

La documentazione dovrà essere allegata alla domanda.

La concessione ed assegnazione di misure dispensative e/o ausili e/o tempi aggiuntivi ai candidati che ne abbiano fatto richiesta sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltro di tale documentazione nei tempi richiesti non consentirà all'Amministrazione di fornire adeguata assistenza.

ART.6

REQUISITI GENERALI E REQUISITI SPECIFICI

REQUISITI GENERALI:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 165/2001 sono ammessi al concorso anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato membro e che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini degli Stati membri dell'Unione, nonché i sopraindicati soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, devono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana
- b) iscrizione nelle liste elettorali;
- c) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
- d) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire (accertata dall'amministrazione al momento dell'immissione in servizio);
- e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione ovvero il mantenimento di un rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- f) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da

altro impiego statale, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

- g) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari limitatamente ai candidati per i quali sia previsto tale obbligo.

REQUISITI SPECIFICI:

- h) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

a. Laurea triennale DM 509/1999 :

- 09 “Ingegneria dell’informazione”
- 25 “Scienze e tecnologie fisiche”
- 26 “Scienze e tecnologie Informatiche”
- 32 “Scienze matematiche”

b. Laurea triennale DM 270/2004:

- L-08 “Ingegneria dell’informazione”
- L-30 “Scienze e tecnologie fisiche”
- L-31 “Scienze e tecnologie Informatiche”
- L-35 “Scienze Matematiche”

- c. diploma universitario di durata triennale**, istituito ai sensi della L. 341/1990, equiparato ad una delle lauree universitarie ex D.M. 509/99 o D.M. 270/2004 previste nei punti a) e b). A tal fine trova applicazione il D.M. 11 novembre 2011 “Equiparazione dei diplomi delle scuole dirette a fini speciali, istituite ai sensi del DPR n. 162/1982, di durata triennale, e dei diplomi universitari, istituiti ai sensi della L. n. 341/1990, della medesima durata, alle lauree ex D.M. 509/99 e alle lauree ex D.M. 270/2004, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 22 febbraio 2012 n. 44 come integrato dal D.M. 08 gennaio 2013 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 26 marzo 2013 n. 26;

d. Laurea specialistica ex DM 509/1999 nelle seguenti classi:

- 20/S “Fisica”
- 23/S “Informatica”
- 30/S “Ingegneria delle telecomunicazioni”
- 32/S “Ingegneria elettronica”
- 35/S “Ingegneria informatica”
- 45/S “Matematica”
- 100/S “Tecniche e metodi per la società dell'informazione”;

e. Laurea magistrale ex DM 270/2004 nelle seguenti classi:

- LM-17 “Fisica”
- LM-18 “Informatica”
- LM-26 “Ingegneria della sicurezza”
- LM-27 “Ingegneria delle telecomunicazioni”
- LM-29 “Ingegneria elettronica”
- LM-32 “Ingegneria informatica”
- LM-40 “Matematica”
- LM-66 “Sicurezza Informatica”
- LM-91 “Tecniche e metodi per la società dell'informazione”;

f. laurea vecchio ordinamento (ante 509/1999):

- Informatica
- Scienze dell’informazione
- Ingegneria delle telecomunicazioni

- Ingegneria elettronica
- Ingegneria informatica
- Matematica
- Fisica

Qualora una laurea conseguita in base all'ordinamento ante-riforma (vecchio ordinamento) trovi corrispondenza con più classi di lauree specialistiche o magistrali, **il candidato deve richiedere, all'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea, un certificato che attesti a quale singola classe di laurea, di cui alle sopra indicate lettere d) ed e), è equiparato il titolo di studio posseduto, ed allegare una fotocopia di tale certificato o della richiesta alla domanda di ammissione.**

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili ai fini dell'ammissione alla selezione purché riconosciuti equipollenti ad uno dei sopra citati titoli italiani, secondo la normativa vigente in materia. E' consentita la partecipazione anche a coloro che, ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 165/2001, abbiano presentato la richiesta di equivalenza ai competenti organi entro la data di presentazione della domanda di partecipazione.

Il riconoscimento dovrà in ogni caso essere ottenuto entro i termini di approvazione della graduatoria finale, pena la decadenza dalla graduatoria;

Per il titolo di studio estero dichiarato ai fini dell'ammissione al concorso è necessario essere in possesso:

- del documento di riconoscimento di equipollenza del titolo di studio

oppure

- del documento di equiparazione del titolo di studio ai sensi dall'art.38 comma 3 del D. Lgs.165/2001.

L'eventuale richiesta di equiparazione deve essere presentata al Dipartimento Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca entro la data di scadenza del presente bando. Il candidato può presentare domanda di partecipazione al concorso anche se ancora in attesa dell'equiparazione del titolo di studio che dovrà essere comunque posseduta al momento dell'eventuale assunzione per poter sottoscrivere il contratto di lavoro. Il candidato in possesso di titolo di studio conseguito all'estero **dovrà, pertanto, allegare alla domanda di partecipazione: il documento di equipollenza o di equiparazione del titolo oppure la richiesta di equiparazione del titolo;**

- i) Patente di guida categoria B.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e permanere sino al momento dell'assunzione.

ART.7

TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio di 30 gg dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica (piattaforma di Reclutamento inPA) al seguente indirizzo: <https://www.inpa.gov.it> nonché sul sito istituzionale dell'Ente <https://www.agenziapo.it/concorsi> e quindi entro le ore **23:59 del**

18 Novembre 2024.

Le domande, dovranno pervenire, pena l'inammissibilità delle stesse, esclusivamente tramite piattaforma di Reclutamento (inPA). I candidati interessati a partecipare alla procedura dovranno accedere al suddetto portale <https://www.inpa.gov.it> effettuare la registrazione inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al *curriculum vitae*, e inviare la propria domanda in riferimento alla procedura. Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima

attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo sul portale "InPA". Occorre precisare che, all'atto della registrazione sul portale l'interessato compila il proprio *curriculum vitae* completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del DPR 445/2000, indicando un indirizzo PEC o un domicilio digitale certificato a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura stessa, unitamente ad un recapito telefonico. La registrazione al portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'art. 64, commi 2 quater-2 nonies, del d.lgs. 82/2005. La domanda di partecipazione generata dal sistema, a pena di esclusione, deve contenere l'attestazione del possesso di tutti i requisiti di partecipazione previsti. L'Amministrazione si riserva di verificare d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni rese.

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dagli accertamenti effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, verrà disposta l'esclusione del dichiarante dalla presente procedura. Gli eventuali titoli di riserva e/o titoli di preferenza fra quelli indicati dall'articolo 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive integrazioni e modificazioni potranno essere fatti valere solo se indicati nella domanda di ammissione.

Il candidato può modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda sarà prorogato per un periodo di tempo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. L'amministrazione pubblica sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. copia fotostatica di un valido documento di identità (fronte/retro);
2. copia dettagliato curriculum in formato Europass debitamente datato e sottoscritto;
3. copia scansionata della dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, attestante la condizione di disabilità o di DSA e la necessità di usufruire di ausili e/o tempo aggiuntivo richiesti nella domanda (solo per i candidati portatori di handicap o di DSA che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove in condizione di parità con gli altri candidati ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 2 della Legge n. 104/92 e dell'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113); la documentazione dovrà certificare che la richiesta di ausilio e/o tempo aggiuntivo è correlata alla condizione di disabilità o di DSA del candidato (nei casi previsti).

ART.8

AMMISSIONE DEI CANDIDATI E SOCCORSO ISTRUTTORIO

L'Amministrazione procede all'ammissione dei candidati in esito all'istruttoria delle domande di partecipazione pervenute entro il termine di scadenza. Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione della domanda entro i termini comporta l'esclusione dalla selezione. Qualora ricorrano motivi di economicità e celerità, l'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre l'ammissione con riserva per tutti coloro che hanno presentato domanda regolarmente sottoscritta nel rispetto del termine per la presentazione, per procedere successivamente alla verifica dei requisiti. E' facoltà dell'Amministrazione

disporre l'esclusione del concorrente in qualsiasi momento anche dopo l'avvenuto svolgimento delle prove d'esame, qualora riscontri il mancato rispetto delle condizioni previste nel bando.

ART. 9

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo di candidatura sul Portale InPA e del CURRICULUM VITAE generato dal Portale stesso.

La modalità di presentazione della domanda sopra indicata costituisce modalità tassativa ed esclusiva.

Valgono le seguenti cause di esclusione: sono escluse le domande presentate con modalità e/o forme diverse da quelle sopraindicate (es: presentate a mano o via PEC); sono escluse le domande presentate oltre i termini assegnati; sono esclusi i candidati carenti di uno o più requisiti di ammissione alla selezione: la carenza può essere accertata in qualsiasi momento della procedura.

Regolarizzazione: fatte salve le cause di esclusione in precedenza esposte, è consentita la regolarizzazione delle domande prive o incomplete di una o più dichiarazioni o adempimenti richiesti dal bando secondo il principio del soccorso istruttorio di cui all'art. 6, della L. n. 241/1990. La comunicazione dell'avvenuta esclusione oppure la richiesta di regolarizzazione sarà trasmessa esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda.

Irricevibilità: Sono considerate irricevibili le domande presentate prima del termine di apertura del bando e oltre il termine di scadenza del medesimo.

Il difetto dei requisiti di ammissione e la mancata osservanza dei termini e delle modalità di presentazione della domanda, costituiscono cause di esclusione dal concorso, fatta salva la possibilità di esperire il soccorso istruttorio di cui all'art. 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. nei casi ritenuti ammissibili.

L'esclusione dei candidati può essere disposta dall'Amministrazione in qualsiasi momento.

Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti i candidati sono ammessi con riserva a partecipare alle prove.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda, o per fatti comunque imputabili a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 10

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Dirigente di Risorse Umane, sentito il Direttore, garantendo il rispetto delle situazioni di incompatibilità e pari opportunità previste dalla legge.

Per supplire ad eventuali temporanee assenze od impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della Commissione, può essere prevista la nomina di un presidente supplente, di due componenti supplenti e di un segretario supplente, da effettuarsi con lo stesso provvedimento di costituzione della Commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

Alla commissione esaminatrice potranno essere aggregati membri aggiunti per la valutazione delle competenze attitudinali e trasversali (ai sensi dell'art. 35 quater del D.Lgs 165/2001) e da un esperto nella lingua inglese ai fini dell'espletamento della prova di esame.

La votazione di ciascuna prova è espressa in trentesimi.

La commissione esaminatrice dispone, complessivamente di **60 punti** così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova orale.

La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito dalla prova scritta ed il voto riportato nella prova orale.

Riguardo alla verifica delle conoscenze della lingua inglese, la commissione esaminatrice esprimerà un giudizio di idoneità/inidoneità. I candidati ritenuti non idonei saranno esclusi dalla selezione.

Si ritiene superflua la verifica delle conoscenze informatiche in quanto assorbite dalle prove oggetto della presente selezione.

La commissione esaminatrice stabilisce preventivamente i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi da attribuire alle singole prove e potrà svolgere i propri lavori anche in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

ART. 11 PROVA PRESELETTIVA

Nel caso pervenga un numero di domande di ammissione alla selezione superiore a 80, potrà essere disposta, a giudizio insindacabile della commissione, una prova preselettiva. La comunicazione della data e dell'orario della prova suddetta sarà pubblicata sulla piattaforma di Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it>) nonché sul sito istituzionale dell'Ente (<https://www.agenziapo.it/concorsi>).

L'eventuale prova preselettiva sarà svolta dalla commissione esaminatrice, anche con le medesime modalità telematiche previste per la prova scritta, e consisterà in un test a risposta multipla predeterminata di cui solo una esatta, finalizzato all'accertamento delle conoscenze previste per le prove d'esame e/o di natura psico-attitudinali per la verifica della capacità logico-deduttiva, di ragionamento logico-matematico e critico-verbale.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che nella **preselezione avranno ottenuto il punteggio minimo di 21/30** o equivalente e che si siano utilmente collocati **nelle prime 40 posizioni**, nonché i candidati in posizione di pari merito con l'ultima.

L'esito della prova preselettiva avrà effetto ai soli fini dell'ammissione alle successive prove concorsuali e non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.

Saranno esonerati dall'obbligo di sostenere la preselezione prevista dal presente bando e conseguentemente ammessi a sostenere la prova scritta i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis della legge 104/1992.

Dell'appartenenza alle sopra indicate categorie dovrà esserne fatta apposita segnalazione nella domanda di partecipazione o allegare la relativa documentazione.

Durante lo svolgimento della prova sono vietati e determinano l'esclusione del candidato:

- la consultazione di qualsiasi testo normativo, anche non commentato, pubblicazioni scientifiche e di pratica professionale, dizionari della lingua italiana e dei sinonimi e contrari, sia su carta che in formato elettronico;
- il tempo di esecuzione della prova è definito dalla commissione in modo da assicurare che il candidato possa non avere necessità di alzarsi dalla postazione.

ART.12 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI E CALENDARIO DELLE PROVE

L'elenco dei candidati ammessi, e la data e il luogo delle prove saranno comunicati esclusivamente attraverso la pubblicazione di un avviso sulla piattaforma di Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it>) nonché sul sito istituzionale dell'Ente www.agenziapo.it nella sezione "Servizi – Avvisi di Concorso e Selezione pubblica" (<https://www.agenziapo.it/concorsi>) con un preavviso di almeno **20 giorni di calendario**. La predetta comunicazione sul Portale unico di reclutamento InPA sostituisce ogni comunicazione diretta agli interessati;

La valutazione dell'ammissibilità sarà effettuata dalla Commissione sulla base di quanto disposto nel Regolamento per la disciplina generale delle procedure di acquisizione di risorse umane attualmente vigente.

Le prove d'esame non avranno luogo nei giorni festivi e negli altri giorni di festività religiose per le quali si

applica il divieto ai sensi delle norme in vigore.

Per sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento, a pena di esclusione. La mancata presentazione del candidato nella sede, nel giorno e nell'ora comunicata, sarà considerato rinunciatario.

I candidati non potranno consultare codici, testi normativi e regolamenti, appunti manoscritti, libri, dizionari, pubblicazioni né altra documentazione che non sia eventualmente messa a disposizione dalla Commissione, né potranno utilizzare cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche o strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né potranno comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni è prevista l'immediata esclusione dal concorso.

Le comunicazioni pubblicate sul sito internet hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Per i candidati che risultino impossibilitati al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento o altro impedimento oggettivo, debitamente documentato e non dipendente da volontà o causa del candidato, da specificare in domanda e da certificare con opportuna documentazione (o, nel caso la condizione subentri in un momento successivo alla scadenza del bando, da notificare alla Amministrazione, attraverso PEC istituzionale, ad integrazione della suddetta domanda, corredata da adeguata documentazione attestante lo stato di gravidanza o allattamento o altro motivo di impedimento oggettivo), è prevista la possibilità dello svolgimento di prove orali asincrone, le cui dinamiche e tempistiche verranno stabilite dalla commissione esaminatrice in funzione della documentazione presentata dal candidato. In più, per agevolare le candidate in stato di allattamento verrà reso disponibile locale idoneo, limitrofo alla sede concorsuale, con eventualità di aver tempi supplementari nella prova. L'adozione delle misure di cui sopra sarà adottata ad insindacabile giudizio dalla Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione presentata.

ART. 13

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

Le prove consistono in **una prova scritta e una prova orale**, che comprende anche l'accertamento della conoscenza della **lingua inglese** attraverso un colloquio e/o mediante lettura e traduzione di brevi testi scritti forniti dalla commissione.

La PROVA SCRITTA potrà consistere nella predisposizione di un elaborato tecnico-professionale e/o in quesiti a risposta aperta e/o in test a risposta multipla con risposte predefinite, di cui solo una esatta, riguardanti gli argomenti del programma d'esame.

La prova scritta si intenderà superata con una votazione di almeno **21/30**.

La PROVA ORALE sarà costituita da un colloquio individuale sulle materie oggetto del programma d'esame e tendente a valutare complessivamente le competenze del candidato rispetto alla capacità ed attitudine dell'analisi, sintesi e risoluzioni di problematiche afferenti il posto da ricoprire, nonché la chiarezza espositiva in relazione ai seguenti riferimenti normativi. Verranno inoltre verificati gli aspetti motivazionali e le caratteristiche attitudinali/competenze trasversali del candidato.

La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno **21/30**.

In occasione della prova scritta e/o della prova orale, verranno inoltre valutate le competenze trasversali, la capacità di ragionamento, le attitudini e le capacità relazionali.

La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione della prova scritta con quella conseguita nella prova orale, tenendo anche in considerazione della valutazione delle competenze trasversali espressa da un professionista esperto in materia.

Lo svolgimento delle prove concorsuali potrà realizzarsi anche in modalità telematica attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali anche di proprietà del candidato, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle

comunicazioni e la loro tracciabilità. Il colloquio, anche in via telematica, è pubblico.

La prova orale potrà essere svolta da remoto con l'utilizzo di strumenti informatici e connettività di proprietà del candidato:

Nel caso in cui la Commissione opti per questa modalità di svolgimento del colloquio, il candidato, debitamente preavvertito, dovrà indicare e/o munirsi di un account che verrà utilizzato dalla Commissione per la videochiamata e fornire il proprio recapito telefonico, nel caso intervengano difficoltà di connessione, il tutto come sarà meglio esplicitato nella specifica mail che verrà inoltrata al candidato. Il candidato deve risultare reperibile nella giornata ed all'orario comunicato dalla Commissione. La mancata comunicazione dell'account personale, del proprio numero telefonico, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura selettiva. Il candidato dovrà in ogni caso garantire l'assenza nel locale di persone di supporto durante la prova orale e non potrà utilizzare strumenti di ausilio di qualsivoglia genere, salvo quanto serve per il collegamento telematico con la Commissione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva. Il candidato dovrà inoltre impegnarsi a non registrare né diffondere audio e/o video (ad esempio pubblicandoli sui social media, blog, piattaforme di video sharing ecc.), per intero o in parte, relativi alla prova orale svolta da remoto, consapevole che le violazioni di tali obblighi costituiscono atti illeciti, per i quali sono previsti, ai sensi del Regolamento 2016/679, il diritto al risarcimento del danno (art. 82) e sanzioni pecuniarie (art. 83), nonché le sanzioni amministrative e penali di cui agli artt. 166 e seguenti del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i..

**ART. 14
PROGRAMMA D'ESAME**

Il programma delle prove d'esame verterà sui seguenti argomenti:

- Codice dell'amministrazione digitale e Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, nozioni in materia di Sicurezza Informatica anche alla luce delle disposizioni normative in materia di Privacy e protezione di dati personali (GDPR 679/2016),
- Fondamenti e capacità pratiche in materia di algoritmi e strutture dati a livello di progettazione e gestione, nozioni in materia di reti e architetture di cloud computing e integrazioni con ambienti legacy per la realizzazione di sistemi interoperabili con particolare riferimento al cloud nella PA,
- Nozioni di progettazione di sistemi distribuiti, applicazioni web e mobile, conoscenza pratica delle principali piattaforme di comunicazione e collaborazione digitale (PEC, social network pubblici e privati, piattaforme di collaboration aziendali),
- Ciclo di vita dei progetti informatici, dall'analisi dei requisiti alla definizione delle specifiche funzionali e tecniche finalizzate all'acquisizione e all'eventuale personalizzazione/configurazione di prodotti e sistemi informatici
- Nozioni di diritto pubblico ed amministrativo, in particolare: le istituzioni e le attribuzioni delle regioni, gli atti amministrativi, le norme sul procedimento amministrativo e l'accesso agli atti (legge 241/1990 e ss.mm. ii.) trasparenza (legge n. 241/1990 e ss.mm.ii e D. Lgs. n. 33/2013) ed elementi in materia di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e CCNL comparto funzioni locali;
- codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, DPR n. 62/2013.

ART.15 COMUNICAZIONE AI CANDIDATI

Le comunicazioni riguardanti il concorso saranno effettuate mediante pubblicazione di apposite notizie sul sito portale www.InPa.it, assolvendo così a qualsiasi obbligo di notifica.

I candidati ammessi saranno tenuti a presentarsi nei giorni indicati nell'avviso di convocazione muniti di valido documento di riconoscimento, pena la decadenza dalla procedura. L'esito della prova scritta, nonché l'elenco dei candidati ammessi alla prova successiva saranno pubblicati sul portale InPa e sul sito istituzione dell'Agenzia.

La pubblicazione degli elenchi dei candidati ammessi alle prove avverrà in formato anonimo attraverso l'indicazione del solo numero identificativo della domanda di iscrizione alla procedura concorsuale. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del partecipante oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART.16 GRADUATORIA FINALE

La Commissione esaminatrice, espletate tutte le operazioni concorsuali, procederà alla formazione della graduatoria finale di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato nelle prove e fatte salve le precedenza e preferenze previste dalle vigenti disposizioni legislative nei riguardi dei candidati idonei che abbiano documentato il diritto ad usufruire di tali benefici e che abbiano già dichiarato il possesso dei titoli di preferenza nella domanda di ammissione al concorso.

In caso di parità di punteggio si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa. Non saranno presi in considerazione i titoli di preferenza **non** dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

Al termine dei propri lavori la commissione giudicatrice rimetterà gli atti all'Ufficio Risorse Umane, che provvederà alla loro approvazione con Determina del Direttore dell'Agenzia.

La graduatoria finale del concorso sarà pubblicata sulla piattaforma di Reclutamento inPA <https://www.inpa.gov.it> e sul sito internet dell'Agenzia all'indirizzo nella sezione "Servizi – Avvisi di Concorso e Selezione pubblica" (<https://www.agenziapo.it/concorsi>). Dalla data di pubblicazione di tale avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria finale verrà pubblicata, con indicazione del solo nome e cognome dei soli candidati vincitori dei posti previsti nel bando; mentre per i candidati idonei la graduatoria esporrà solo la codifica attribuita in sede di candidatura dalla piattaforma InPA.

La graduatoria finale degli idonei conserva validità per due anni dalla data di approvazione.

ART.17 ACCERTAMENTO DEI REQUISITI E ASSUNZIONE DEI VINCITORI

I vincitori del concorso, nel rispetto della normativa in materia di assunzione nel pubblico impiego, saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro a norma delle disposizioni contrattuali vigenti al momento dell'assunzione.

Antecedentemente all'assunzione verranno effettuati gli accertamenti sanitari atti verificare il possesso dell'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale al quale il concorso si riferisce. L'idoneità fisica alle mansioni proprie del posto a concorso sarà requisito indispensabile per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

I vincitori del concorso saranno assegnati agli uffici di AIPo in base alle esigenze di servizio esistenti al momento dell'assunzione e devono permanere nella sede di prima destinazione almeno per 5 anni.

L'assunzione avverrà a favore dei candidati risultati idonei per i posti previsti dal bando e tramite

comunicazione di proposta contrattuale nella quale sarà indicata la sede e la data di decorrenza dell'assunzione. Al candidato verrà comunque garantita la possibilità di controproposta relativamente alla data di assunzione prevista qualora rappresenti motivi personali o di termini di dimissione dal datore di lavoro dal quale dipende al momento della "chiamata".

La rinuncia alla proposta contrattuale o la mancata risposta nei termini assegnati per l'accettazione comporterà la decadenza del soggetto dalla graduatoria.

I vincitori del concorso dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altro rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato con altra amministrazione pubblica o privata, e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165. In caso contrario, dovranno essere espressamente presentate dichiarazioni di opzione per l'impiego presso l'Agenzia.

L'assunzione in ruolo è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova pari a sei mesi di servizio effettivo. Il periodo di prova, se concluso favorevolmente, viene computato come servizio di ruolo effettivo. Ove l'esito sia sfavorevole, viene dichiarata la risoluzione del rapporto. Il periodo di prova decorre dal giorno di effettivo inizio del servizio ed è prolungato per un periodo di tempo eguale a quello in cui il dipendente sia stato assente, a qualunque titolo, dal servizio stesso.

L'accettazione dell'assunzione non può in alcun modo essere condizionata, pena la decadenza dal diritto di assunzione. All'atto della accettazione della assunzione, il candidato vincitore assume l'impegno ad osservare il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Agenzia.

I medesimi oneri e adempimenti previsti per i vincitori del concorso saranno applicati ai candidati idonei eventualmente assunti a seguito di scorrimento della graduatoria.

I candidati vincitori o gli idonei che, a seguito di convocazione, non accetteranno la proposta di assunzione a tempo indeterminato decadranno dall'assunzione e saranno esclusi dalla graduatoria.

I candidati vincitori o idonei che non si presentino, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Agenzia, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la relativa assunzione in servizio decadranno dall'assunzione e saranno esclusi dalla graduatoria.

ART. 18

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura per la formazione della graduatoria finale verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003 e del regolamento UE2016/679. Si comunica di seguito l'informativa di cui all'art. 13:

- Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, con sede a Parma, Strada Garibaldi, 75 , tel.0521797.

- Il responsabile per la protezione dei dati personali per AIPo – Data Protection Officer (RPD-DPO) - è la società Privacycert Lombardia S.r.l., in persona del dott. Massimo Zampetti – e.mail: dpoprivacy@agenziapo.it.

- Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma necessario per le finalità sotto indicate. Il mancato conferimento dei dati obbligatori richiesti comporta l'esclusione dalla procedura e/o dai benefici ad essa relativi.

- Il trattamento dei dati personali da Lei forniti, verrà effettuato da AIPo esclusivamente per finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento e, in quanto effettuato per lo svolgimento di funzioni istituzionali (procedure di reclutamento pubbliche ai sensi di legge), ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE 2016/679, non necessita del suo consenso. In particolare, il trattamento dei dati risulta necessario per lo svolgimento e per tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente procedura concorsuale pubblica. Il trattamento dei suddetti dati è obbligatorio al fine del corretto svolgimento delle procedure selettive e per la gestione dell'eventuale contratto di assunzione. I dati da Lei forniti potranno essere comunicati ad altri Enti Pubblici per finalità occupazionali e/o ad altri soggetti esterni per adempimenti connessi alle procedure assuntive. I dati da Lei forniti saranno comunicati all'Ufficio Risorse Umane nonché ai membri della Commissione giudicatrice. Il Responsabile del

procedimento selettivo è la Dirigente dell'Ufficio Risorse Umane di AIPO, dott. Giuseppe Barbieri.

- Il trattamento dei suddetti dati personali potrà essere effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici o comunque automatizzati e comprenderà tutte le operazioni o il complesso di operazioni, previste dal Regolamento UE 2016/679, necessarie per le finalità istituzionali sopraindicate.

- L'interessato al trattamento di cui al Regolamento UE 2016/679 ha diritto: • di accesso ai dati personali; • di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguarda; • di opporsi al trattamento; • di proporre il reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Il candidato con la presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso, autorizza il trattamento dei propri dati.

Art. 19

INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione. Si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo della presente procedura è il dott. Giuseppe Barbieri (mail: giuseppe.barbieri@agenziapo.it) e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso. Per eventuali informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Risorse Umane dell'Agenzia, tel 0521/ 797210 (rif. dott.ssa Lara Siliprandi). Ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 7 agosto 1990, n. 241 l'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è consentito in relazione alla conclusione delle varie fasi del procedimento, ai cui fini gli atti stessi sono preordinati. Fino a quando la procedura concorsuale non sia conclusa, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri concorrenti. L'Amministrazione può disporre il differimento al fine di assicurare la riservatezza dei lavori della Commissione, la tutela dell'anonimato e la speditezza delle operazioni concorsuali.

Per quanto non previsto nel presente bando si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego con particolare riguardo al D.Lgs. 165/2001 e al DPR 487/1994 nonché le altre disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento del personale.

L'Agenzia si riserva la facoltà di sospendere, prorogare o revocare, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, la presente procedura selettiva. Avverso il presente bando è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Parma, 17 Ottobre 2024

IL DIRIGENTE

Dot. Giuseppe Barbieri

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.